

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1150 del 09/03/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. COMPARTO AREA EX RAFFINERIA SAROM, AREA EX AGIP GAS E AREA SERBATOI DA 160.000 MC SITA IN RAVENNA (RA), VIA TRIESTE. PROPONENTE: ENI SPA R&M. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI DEI POLIGONI 1TS, 6TS E 7TS CON CONFORMITA' AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1199 del 09/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove MARZO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI. COMPARTO "AREA EX RAFFINERIA SAROM, AREA EX AGIP GAS E AREA SERBATOI DA 160.000 MC" SITA IN RAVENNA (RA), VIA TRIESTE.
PROPONENTE: ENI SPA R&M
CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI TERRENI DEI POLIGONI 1TS, 6TS E 7TS CON CONFORMITA' AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:
 - "*2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.*
 - "*3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del*

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati";

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica Sinadoc n. 2020/20986;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica del suolo superficiale nei poligoni di Thiessen 1TS, 6TS e 7TS ubicati all'interno dell'ex Raffineria SAROM di Ravenna effettuati dal Proponente - Società ENI SPA (CF: 00484960588) con sede legale in Roma Piazzale Enrico Mattei 1, Divisione R&M - presso il COMPARTO "AREA EX RAFFINERIA SAROM, AREA EX AGIP GAS E AREA SERBATOI DA 160.000 MC" sito a Ravenna (RA), via Trieste, secondo quanto previsto nei documenti *"Progetto Operativo di Bonifica - Area ex Raffineria Sarom, Area ex Agip Gas, Area serbatoi 160.000 m3"* (Ambiente, luglio 2015) e *"Progetto Operativo di Bonifica - Variante area 1TS"* (Ambiente, marzo 2018) approvati con determina dal Comune di Ravenna;
- l'Ex Raffineria Sarom, attualmente sito industriale dismesso, era stata operativa dal 1938 al 1985, fungendo in seguito da deposito di prodotti petroliferi fino al 2000. L'area di raffineria, oltre alla zona "produttiva" in cui si collocano i poligoni 6TS e 7TS, era costituita anche dall'area ex Agip Gas adibita unicamente a deposito di prodotti petroliferi quali carburante (fino al 2000) e G.P.L. (fino al 2003), in cui è ubicato il poligono 1TS, e dalla zona dei serbatoi situata nella parte sud-est della raffineria. Nelle immediate vicinanze del poligono 1TS si segnala la presenza di una palazzina uffici dismessa e della guardiania a controllo dell'accesso allo stabilimento;
- a valle dell'Analisi di Rischio elaborata nel 2014 avendo a riferimento l'attuale destinazione d'uso del Sito (*assimilabile all'utilizzo commerciale/industriale*), erano stati identificati n. 3 poligoni di Thiessen con superamenti delle CSR calcolate per i parametri etilbenzene (poligoni 6TS e 7TS) e idrocarburi leggeri C_{≤12} (poligono 1TS).

La tecnologia di bonifica prescelta ed approvata era la MPPS (*Multi Process Phytoremediation System*), costituita dalla combinazione di Landfarming, Biostimulation, Bioaugmentation e Phytoremediation;

- nel corso delle attività propedeutiche agli interventi di Landfarming previsti nel poligono 1TS - a seguito della rimozione della pavimentazione esistente - venivano avvertite emissioni odorigene provenienti dal terreno sottostante. Per tale motivo il Proponente predisponessa apposita Variante del Progetto Operativo di Bonifica per l'area 1TS.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

In tale Variante veniva scelta la tecnica dello scavo e smaltimento per ripristinare la qualità ambientale del suolo superficiale del poligono in questione. Gli obiettivi di bonifica per il poligono 1TS venivano pertanto modificati a seguito delle indagini preliminari prescritte dagli Enti e fissati pari alle CSC per i siti ad uso Commerciale e Industriale (*Colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi*) per i parametri benzene, xileni e idrocarburi leggeri C_{≤12}.

- le attività di bonifica dei poligoni 6TS e 7TS seguivano l'iter previsto nel POB: venivano eseguite attività periodiche di aratura superficiale e profonda (*Landfarming*), irrigazione e concimazione del terreno (*Biostimulation*), e inoculo di un consorzio autoctono di batteri (*Bioaugmentation*) per biodegradare i contaminanti presenti. Durante l'intera durata di tali interventi (circa due anni) venivano eseguiti campionamenti del terreno superficiale atti a valutare l'andamento della bonifica.

Considerato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica al termine delle fasi sopra citate, in accordo a quanto indicato nel POB, veniva effettuato il collaudo dei poligoni 6TS e 7TS senza dover realizzare anche l'intervento di *Phytoremediation*. Il collaudo veniva condotto prelevando n. 9 campioni di terreno superficiale (n. 4 dal poligono 6TS e n. 5 dal poligono 7TS), n. 4 dei quali prelevati in contraddittorio con ARPAE (n. 2 dal poligono 6TS e n. 2 dal poligono 7TS). I risultati delle analisi chimiche evidenziavano concentrazioni dei contaminanti indice inferiori agli obiettivi di bonifica (etilbenzene), certificandone il collaudo.

- terminate le attività di scavo del poligono 1TS al rinvenimento della quota di falda (a circa 0,8 m da p.c.), si effettuava il collaudo delle pareti dello scavo prelevando n. 8 campioni di terreno insaturo superficiale, n. 4 dei quali prelevati in contraddittorio con ARPAE.

I risultati delle analisi chimiche evidenziavano concentrazioni dei contaminanti indice inferiori agli obiettivi di bonifica (benzene, xileni e idrocarburi leggeri C_{≤12}), certificandone il collaudo. Lo scavo veniva poi riempito con materiale di cava certificato, realizzando in seguito un manto in asfalto fino a piano campagna per ripristinare le condizioni preesistenti dell'area;

- alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente predisponendo la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente (acquisita al PG/2020/111026 del 31/07/2020);

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questo SAC con nota PG/2021/36147 del 08/03/2021;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica del suolo superficiale nei poligoni di Thiessen 1TS, 6TS e 7TS ubicati all'interno dell'ex Raffineria SAROM di Ravenna con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica del suolo superficiale nei poligoni di Thiessen 1TS, 6TS e 7TS ubicati all'interno dell'ex Raffineria SAROM di Ravenna (ref. Tavola 1 allegata) effettuati dalla Società ENI SPA (CF: 00484960588) con sede legale in Roma Piazzale Enrico Mattei 1 - Divisione R&M - presso il Comparto "AREA EX RAFFINERIA SAROM, AREA EX AGIP GAS E AREA SERBATOI DA 160.000 MC" sito a Ravenna (RA), via Trieste, risultano conformi alla progettazione operativa approvata con le determinate dal Comune di Ravenna n. F6/2015 del 06/10/2015 (*di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica*) e n. 1323/2018 del 05/06/2018 (*di approvazione della Variante Progetto Operativo di Bonifica Area 1TS*).
2. DI DARE ATTO che la progettazione operativa approvata per i predetti poligoni 1TS, 6TS e 7TS - sulla cui base è stata verificata la conformità dell'intervento svolto - era stata predisposta sulla base delle risultanze ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica mediante calcolo delle CSR (*Concentrazioni Soglia di Rischio*) per i contaminanti indice. Solamente per il poligono 1TS, a seguito di apposita variante progettuale, gli obiettivi di bonifica coincidevano con le CSC di colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D. Lgs. 152/06.

La conformità delle operazioni eseguite alla progettazione operativa è da ritenersi valida ed efficace fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica stessa (*ref. destinazione d'uso "commerciale/industriale"*).

3. DI STABILIRE che al presentarsi di qualunque variazione del modello concettuale (*quale, ad esempio, un cambio di destinazione urbanistica e/o d'uso in caso di eventuali opportunità di riutilizzo dell'area, compresa - a titolo esemplificativo - la realizzazione sulla stessa di strutture e/o locali chiusi che possano comportare la potenziale attivazione di altri percorsi di migrazione dei contaminanti indice attraverso le matrici ambientali, etc.*), il Proponente dovrà effettuare necessariamente una verifica della compatibilità del nuovo modello concettuale modificato rispetto alle condizioni al contorno impostate nel modello concettuale assunto a riferimento del Sito (per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio approvata).

Gli esiti di tale verifica dovranno essere formalizzati mediante idonea relazione tecnica da trasmettere agli Enti competenti ai fini della valutazione. Qualora risulti necessario, il Proponente dovrà procedere con la presentazione di una nuova Analisi di Rischio da sottoporre all'esame degli Enti in sede di Conferenza dei Servizi.

4. DI FARE SALVE dalla presente determina le valutazioni e gli eventuali interventi sulla matrice acque sotterranee previsti in maniera unitaria per tutto il comparto delle aree Ex Raffineria Sarom, ex Agip Gas e Serbatoi 160.000 m³.
5. DI DARE ATTO che le aree costituite dai poligoni di Thiessen 1TS, 6TS e 7TS ubicati all'interno dell'ex Raffineria SAROM di Ravenna (ref. Tavola 1 allegata) - *ref. Sezione Ravenna/A Foglio 53/A particella 181 del Catasto del Comune di Ravenna* - sono pertanto restituibili agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.
6. DI DARE ATTO che con il rilascio della presente determina di certificazione, il Proponente potrà richiedere lo svincolo della garanzia fidejussoria prestata a suo tempo a favore del Comune di Ravenna.
7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati - ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero (per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale) dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Stefano Renato De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.